MEDIUM SILENTIUM

Gennaio 1977 ~ Anno VIII ~ N.I

BEATO EGIDIO DI ASSISI (1262) I DETTI
Brescia:Morcelliana 1933

* Se ami,sarai amato; se temi, verrai tenuto; se servi,si servirà a te; se ti conduci bene verso gli altri,gli altri si condurranno bene verso di te.

Beato chi ama e non desidera in cambio di essere amato; beato chi teme e non desidera in cambio di essere temuto;beato chi serve e non desidera in cambio di essere servito.

Beato chi si conduce bene verso gli altri e non desidera che gli altri si conducano bene verso di lui. Ma queste sono grandi cose e gli stolti non arrivano ad intenderle.

* Fatica fruttuosa sopra ogni fatica è praticare umANità e cortesia.

* La via di andare in su è di andare in giù.

* Tutti i pericoli e le grandi cadute che avvennero in questo mondo, non avvennero se non per orgogliosa alzata di capo,come appare in quegli che fu creato nel cielo,e in Adamo e nel fariseo del Vangelo e in tanti altri. E tutti i grandi e lieti avvenimenti che accaddero,si compirono per un chinare del capo,come si dimostra nella beata Vergine, nel pubblicano,nel buon ladrone e in più altri.

* Anche disse il beato Egidio: "Potessimo portare addosso una macina pesante,che tenesse chino sempre il nostro capo".

* Umiltà non sa parlare e pazienza non osa.

* Chi non ha timore mostra di non aver nulla da perdere.

* Qualunque cosa buona o cattiva che l'uomo faccia, a se stesso la fa: non devi perciò perdere la tua pace se alcuno d'ingiuria, ma piuttosto compatire il suo peccato.

* Se uno ti ingiuria, dàgli aiuto.....
E quando uno litiga con te, se vuoi vincere, perdi; altrimenti, alla fine, quando stimeresti d'aver vinto, troveresti di aver perduto. Perciò strada a vincere è quella di perdere.

* Non fate ingiuria ad alcuno, e se uno la fa a te, portala con pazienza per l'amore di Dio e il perdono dei tuoi peccati. E' molto meglio sopportare non mormorando, per l'amore di Dio, una sola grave offesa, che sfamare cento poveri per più dì e digiunare ogni giorno, per lo stesso tempo, fino a notte alta.

* Gli disse un certo frate: "Che cosa dovremmo fare, se capitassero ai giorni nostri grandi tribolazioni?". Rispose frate Egidio: "Se il Signore facesse piovere sassi e pietre dall'alto, non ci sarebbero dannosi, se fossimo quali dovremmo. Se l'uomo fosse quale dovrebbe, il male gli si muterebbe in bene. A quel modo che all'uomo di volontà trista lo stesso bene torna a male, così all'uomo di buona volontà il male si muta in bene. Poichè tutti i grandi beni e i grandi mali stanno nel cuore dell'uomo, dove occhio non li può vedere".

* Se ti vuoi salvare, non cercare che creatura ti renda giustizia.

* Gli uomini santi bene fanno e male hanno.

* Al solo ricordo di Dio l'uomo dovrebbe desiderare, quanto può, di assoldare altri, per

avere guanciate e pugni ed essere trascinato per i capelli.

* Come ingrosserebbero le acque del Tevere, se non continuassero sempre ad andare!

* Se uno non prepara nella sua anima stanza a Dio, non troverà luogo tra le creature di Dio.

* Aquila che vola altissima, se portasse legata a un'ala una delle travi della Chiesa di San Pietro, non salirebbe tanto in alto.

* Questo mondo è una campagna tale, che chi ha il podere più grosso ha il peggiore.

* Un frate gli disse: "Che cosa chiami tu castità?". Rispose frate Egidio : "Castità chiamo custodire i sensi alla grazia di Dio".

* Un frate disse a frate Egidio: "Leggiamo del beato Bernardo, che una volta, recitando i sette salmi penitenziali, ad altro non pose mente che a quello che diceva". Rispose frate Egidio: "Faccio più conto di un castello, se viene gagliardamente assalitato e il suo difensore sa guardarlo, fiero e animoso".

* Non è perdere un legaccio da calzatura, perdere la patria celestiale. Ma male a noi! C'è Chi dà e non c'è chi raccolga.

* I religiosi di vita santa sono somiglianti ai lupi, che escono fuori soltanto per bisogno grande, e nell'abitato poco rimangono.

* Diceva un'altra volta di sè: "Vorrei essere cieco, piuttosto che il più bello, ricco, savio, gentile uomo del mondo".
Uno gli disse: "Perchè vorresti essere cieco, piuttosto che possedere questi beni?". Rispose: "Perchè avrei paura m'impacciassero nella strada che ho da fare".

* A volte il re ama più un dito di un servo il quale non lavora eccessivamente per lui, che tutta la persona di un altro che si affatica senza misura al suo servizio, perchè il Signore guarda il cuore.

(Continua in febbraio)